

Un incendio in fabbrica disperde una nube acre su Gallarate

Pubblicato: Lunedì 28 Marzo 2022



Dalla mattina di oggi, lunedì 28 marzo, **l'aria di Gallarate è pervasa da un odore acre** e da una **nube scura** che hanno messo in guardia i cittadini.

La nube acre viene a un incendio in una fabbrica del quartiere di Cedrate, in via 24 maggio: le fiamme avrebbero bruciato **un filtro** di un impianto industriale.

«È consigliabile **evitare di sostare all'aperto e di indossare la mascherina**» ha scritto il sindaco Andrea Cassani in un messaggio sui social network.

L'allarme per i vigili del fuoco è scattato poco prima delle 7 del mattino, il comando di Varese ha inviato sul posto un'autobotte e un'autopompa. L'incendio è stato spento e i pompieri sono rimasti fino a metà mattina sul posto per la completa bonifica.

Alle 8 il **sindaco, Andrea Cassani** in un post sui suoi social ha messo in guardia la popolazione. Sul posto sono poi **intervenuti i tecnici dell'ARPA**, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. In attesa di riscontri più approfonditi, il sindaco Cassani alle 8 aveva consigliato di restare il meno possibile all'aria aperta: «È consigliabile **evitare di sostare all'aperto e di indossare la mascherina**».

L'allarme di prima mattina a Gallarate

Numerose le **segnalazioni** che sono giunte già alle 7.30 anche alla nostra redazione. «Ho atteso dieci minuti il treno e, anche con mascherina FFP2 indossata, ho la **gola che mi pizzica e gli occhi che lacrimano**» ci scrive un lettore.



Foto del gruppo FB “**Gallarate è**”

L’odore acre era percepibile – almeno nelle prime ore del giorno – in tutta la parte pianeggiante di Gallarate e oltre (ad esempio nella vicina Samarate), mentre meno intenso era l’odore nell’area collinare della città.

Un ruolo lo hanno avuto anche le condizioni meteo: il fenomeno di [inversione termica](#) ha favorito la permanenza della nube a terra.

L’Agenzia Regionale Protezione Ambiente sull’incendio a Gallarate

Intanto, intorno alle 10, qualche prima parziale rassicurazione sui fumi dispersi. A darla è il sindaco Cassani riportando le fonti dei vigili del fuoco: «**Anche gli strumenti dei vigili del fuoco non rilevano sostanze pericolose nell’aria**, attendiamo ora le rilevazioni di Arpa».



L'Agenzia Regionale Protezione Ambiente è intervenuta a partire dalle 7.30 per effettuare i rilievi. Arpa spiega che non si è potuto raccogliere campioni dei fumi (perché l'incendio era stato già domato) ma si stanno facendo, **all'interno della fabbrica, verifiche sulle emissioni in atmosfera.**

Alle 16 Arpa ha poi emesso [un comunicato per chiarire che non c'era stato superamento delle soglie d'attenzione e d'allarme](#) sui diversi inquinanti.

Dopo l'incendio a Gallarate l'Arpa rassicura sulle emissioni

L'intervento dei vigili del fuoco

Le fiamme hanno interessato il **filtro a carboni attivi di un essiccatore**, che si sarebbe surriscaldato nella notte: l'apparecchiatura si trova all'esterno di uno dei padiglioni principali della fabbrica, che produce [tessuto non tessuto](#).



L'incendio è stato messo sotto controllo in poco tempo (i vigili del fuoco in questo caso si connettono alla rete idrica d'emergenza interna alle fabbriche, nella foto) e poi definitivamente spento. I pompieri hanno lavorato anche tagliando la struttura in metallo che conteneva i filtri.

ARTICOLO AGGIORNATO alle ore 12.40 di lunedì 28 marzo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it